

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

N. 213

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MONTINI e FONTANA Alessandro

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 MAGGIO 1992

Concessione di un contributo straordinario dello Stato per le celebrazioni del 350° anniversario della morte di Claudio Monteverdi

ONOREVOLI SENATORI. – Il musicista Claudio Monteverdi (Cremona 15 maggio 1567 – Venezia 29 novembre 1643) è certamente, per testimonianza unanime, una delle maggiori figure della storia della musica universale.

La sua grandezza è stata riconosciuta senza riserve sin da quando egli era vivo e operante e l'ammirazione incondizionata per le opere del suo genio non è mai venuta meno, neppure durante il secolo scorso, in cui l'interesse per il melodramma sembrò, in Italia almeno, offuscare il desiderio di conoscere e di ascoltare musiche dei secoli passati.

L'universalità di Monteverdi, dunque, appare superiore a quella di altri artisti,

pure eccelsi e di cui sono state celebrate le ricorrenze centenarie con adeguata solennità, in quanto solo la musica possiede il privilegio di esprimersi e di farsi capire indipendentemente dalle cognizioni tecniche, storiche o culturali di coloro a cui essa si rivolge.

Ricorre dunque nel 1993 il 350° anniversario della morte del musicista Claudio Monteverdi.

Il comune e la provincia di Cremona unitamente alle istituzioni locali e culturali di Mantova e Venezia nonché alle regioni Lombardia e Veneto stanno studiando ed elaborando operativamente progetti di intervento culturale alla cui realizzazione parteciperanno anche altre città interessa-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

te, quali Vicenza e Ferrara, il Comitato nazionale italiano musica (CIDIM) e il Ministero del turismo e dello spettacolo.

Le manifestazioni monteverdiane dovrebbero svolgersi nel biennio 1993-1994, più precisamente nell'autunno 1993 e primavera 1994.

Il tema «Monteverdi e la nascita dell'opera» verrà analizzato in una dimensione europea (il 1993 è l'anno dell'Unione europea) con particolare riguardo allo sviluppo della musica nelle corti europee del XVI-XVII secolo.

Il progetto, da poter sviluppare a livello nazionale e su di un percorso europeo, sarà articolato in quattro settori:

- 1) ricerca (convegni e pubblicazioni);
- 2) editoria (stimolo alla pubblicazione critica della musica di Monteverdi e di altri autori del suo tempo);
- 3) didattica (aumento delle possibilità esecutive in Italia attraverso corsi e seminari di alta specializzazione dedicati alla vocalità, alla prassi strumentale, alla pratica del basso continuo);
- 4) esecuzione (interpretazione della musica di Monteverdi - opera, madrigale, musica sacra, eccetera - promuovendo l'esecuzione delle opere monteverdiane nei grandi teatri per consentire un avvicinamento del grande pubblico).

A livello europeo sono programmati *Festivals* nelle più importanti città di corti

europee con una tematica unificante «Le città cultura dell'Europa»: a Barcellona, a Parigi - Versailles, a Cracovia, per il rapporto con le corti dell'Est Europa e la espansione dell'innovazione monteverdiana; e ancora in una città del Centro Europa, Praga, città «corte delle corti».

La programmazione degli interventi è affidata ad un comitato promotore per le celebrazioni monteverdiane che si avvarrà dell'ausilio di un comitato tecnico, artistico e scientifico, con sede a Cremona, dove sono presenti ed operanti la «Fondazione Claudio Monteverdi» e il «Teatro Amilcare Ponchielli», identificato quest'ultimo come braccio operativo di tutte le manifestazioni programmate.

A tali fini è stato predisposto l'unito disegno di legge con il quale viene fissato un contributo dallo Stato, calcolato in via presuntiva in lire 500 milioni, dato l'alto costo delle manifestazioni musicali, da assegnare alla Fondazione Claudio Monteverdi di Cremona.

La Fondazione potrà integrare i fondi messi a sua disposizione con i contributi eventualmente elargiti da enti pubblici o privati.

Viene disposto l'obbligo di presentare alla fine della gestione, con una relazione, il conto consuntivo che sarà sottoposto agli ordinari riscontri tecnici previsti dalla legge.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Per celebrare il 350° anniversario della morte del musicista Claudio Monteverdi è autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 500 milioni a favore della Fondazione Claudio Monteverdi di Cremona, che dovrà gestirli attraverso l'apposito Comitato promotore per le celebrazioni monteverdiane istituito presso il comune di Cremona.

Art. 2.

1. La Fondazione è autorizzata ad integrare i fondi di cui alla presente legge con i contributi eventualmente erogati da enti pubblici o soggetti privati.

Art. 3.

1. Al termine della gestione, prevista per il 15 maggio 1994, la Fondazione di cui all'articolo 1 presenterà il conto consuntivo della gestione stessa, accompagnato da apposita relazione illustrativa nonché dai relativi atti e documenti giustificativi, da sottoporre al riscontro dei competenti organi.

Art. 4.

1. All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento scritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministro del tesoro per l'anno 1992, all'uopo utilizzando l'accantonamento preordinato per «Autonomia delle Università e degli enti di ricerca».